SCHEMA DI REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E LO SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITA' DELL'ASSEMBLEA PLENARIA DEI SINDACI DEI COMUNI ADERENTI ALLA RISERVA MAB UNESCO POGRANDE *(1^ BOZZA DEL 22 AGOSTO 2019)*

ART. 1 – Finalità

1. L' Assemblea Plenaria dei Sindaci dei Comuni aderenti alla Riserva Mab Unesco PoGrande, in breve Assemblea e Riserva, è istituita a seguito del riconoscimento da parte dell'Unesco della Riserva stessa.
2. L'Assemblea svolge la propria attività di norma sulla base di quanto previsto al punto 17.1.7 del Dossier di Candidatura e in particolare è la sede di concertazione attraverso cui si attua la partecipazione attiva e diffusa degli interessi locali.

ART. 2 – Composizione dell'Assemblea

1. L'Assemblea è costituita dai Sindaci pro tempore (o loro delegati) dei Comuni della Riserva

ART. 3 - Presidente dell'Assemblea

1. Presiede l'Assemblea il Sindaco del Comune che ospita la seduta, o un suo delegato.

ART. 4 - Poteri del Presidente

1. Il Presidente:
    - dichiara aperta e chiusa o l'Assemblea;
    - ne dirige i dibattiti nell'osservanza delle leggi e del presente regolamento;
    - assicura la regolarità della discussione;
    - mette ai voti le delibere o le proposte e proclama il risultato delle votazioni.

ART. 5 - Convocazione

1. L'Assemblea è convocata dal Sindaco del Comune che ospita la seduta che provvede ad inviare anche l'Ordine del giorno.
2. L'Assemblea straordinaria può essere richiesta, dal Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale, ovvero da almeno un terzo dei Sindaci; nella richiesta devono essere indicati gli argomenti da porre all'ordine del giorno.
3. La convocazione straordinaria può essere disposta per argomenti la cui trattazione non può essere differita alla convocazione ordinaria.
4. Nel caso di convocazione d'urgenza, la stessa può essere effettuata anche 24 ore prima a mezzo posta elettronica, sms o altro mezzo idoneo, previa elezione di domicilio che dovrà essere comunicato da ogni Sindaco.

ART. 6 - Ordine del giorno dell'Assemblea

1. L'ordine del giorno è predisposto dal Presidente, anche sulla base di proposte formulate dai Sindaci o da altri Enti o Istituzioni; esso contiene l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo di svolgimento della seduta dell'Assemblea, nonché gli argomenti da trattare.
2. Gli argomenti, dei quali un Sindaco abbia chiesto la discussione, sono inseriti all'ordine del giorno della prima riunione successiva alla richiesta.

ART. 7 - *Apertura delle adunanze e validità delle sedute dell'Assemblea Plenaria dei Sindaci*

1. L'Assemblea si apre all'ora fissata nell'avviso di convocazione e diviene valida non appena raggiunto il numero legale.

2. Per la validità delle sedute dell'Assemblea è necessaria la presenza di almeno un terzo dei componenti.
3. Le decisioni adottate dall'Assemblea devono avvenire a maggioranza assoluta dei presenti con voto palese. Sono compresi nei presenti votanti, oltre ai componenti che abbiano espresso voto favorevole o contrario, anche i componenti che si siano astenuti dalle votazioni. A parità di voti, prevale quello del Presidente.
4. Nella determinazione dovrà essere fatta menzione del risultato, specificando il numero dei voti favorevoli, dei voti contrari, nonché delle astensioni.
5. Le sedute dell'Assemblea si considerano deserte nel caso in cui, trascorsa un'ora da quella fissata, non sia raggiunto il numero delle presenze necessarie alla sua validità.

ART. 8 – Comunicazioni

1. Dopo la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, il Presidente può effettuare delle comunicazioni all'Assemblea.
2. Sulle comunicazioni l'Assemblea non può assumere determinazioni, tranne su argomenti urgenti ed indifferibili decisi dalla stessa Assemblea.
3. I componenti l'Assemblea devono altresì comunicare le iniziative che intendono assumere e che possono interessare formali decisioni successive.

ART. 9 – Argomenti non previsti all'ordine del giorno

1. L'Assemblea non può deliberare su argomenti non iscritti all'ordine del giorno, fatto salvo quanto disposto all'art. 8 comma 2 del presente Regolamento.

ART. 10 – Impedimento del Presidente

1. Nell'eventualità che una seduta dell'Assemblea non possa essere presieduta dal Presidente, per assenza o impedimento, la presidenza della riunione è temporaneamente assunta dal componente più anziano d'età fra i presenti.

ART. 11 - Attribuzioni dell'Assemblea

1. L'Assemblea adotta apposito regolamento per la disciplina e lo svolgimento delle proprie attività, che possono essere eventualmente organizzate in sessioni tematiche (Tavoli tematici e Focus Group) individuate anche con riferimento a sottosistemi territoriali e/o diversai ambiti di azione della Riserva.
2. L'Assemblea stabilisce il calendario annuale delle sedute plenarie e le sedi comunali presso le quali tenere le riunioni.
3. L'Assemblea ha il compito di orientare l'operato della Cabina di Regia all'interno della quale nomina i referenti che rappresentano i diversi territori che devono provvedere a sensibilizzare, promuovere e divulgare gli orientamenti maturati e le scelte relative all'attuazione e alla gestione della Riserva

ART. 12– Verbali

1. Di ogni seduta viene steso un verbale, contenente le decisioni assunte e, in maniera sintetica, le ragioni addotte dagli intervenuti a favore o contro.
2. Ciascun partecipante all'Assemblea dei Sindaci può chiedere di fare inserire nel verbale le proprie dichiarazioni.
3. Di norma i verbali sono approvati dall'Assemblea nella seduta successiva, previa verifica dei contenuti da parte dei soggetti intervenuti.

ART. 13 - Visione delle pratiche

I componenti dell'Assemblea hanno facoltà di prendere visione di tutti gli atti nonché di tutti i documenti istruttori relativi agli oggetti iscritti all'ordine del giorno.